



Marilyn Pellet Hybrid (aria – acqua)

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

INDICE

A. INFORMAZIONI GENERALI

- a.1 Norme generali sulla sicurezza
- a.2 Caratteristiche tecniche
- a.3 Il pellet
- a.4 Garanzia

B. INSTALLAZIONE

- b.1 Avvertenze iniziali
- b.2 Movimentazione e trasporto
- b.3 Posizionamento
- b.4 Installazione presa d'aria di combustione
- b.5 Canna fumaria
- b.6 Comignolo
- b.7 Il collegamento alla canna fumaria
- b.8 Esempi di installazione
- b.9 Collegamento impianto idraulico
- b.10 Collaudo e messa in servizio

C. FUNZIONAMENTO DELLA STUFA

- c.1 Avvertenze prima dell'accensione
- c.2 Pannello display
- c.3 Funzioni immediate
- c.4 Accensione/spegnimento della stufa
- c.5 Modalità di funzionamento
- c.6 Ventilazione aria calda
- c.7 Collegamento Termostato ambiente esterno o Serbatoio accumulo
- c.8 Funzioni avanzate
 - c.8.1 Menu Temp Acqua
 - c.8.2 Menu Data e Ora
 - c.8.3 Funzione Crono
 - c.8.4 Funzione Sleep
 - c.8.5 Funzione Impostazioni
 - c.8.6 Menu tecnico
 - c.8.7 Menu Info
 - c.8.8 Anomalie

D. RICERCA DEI GUASTI

- d.1 Segnalazione allarmi
- d.2 Soluzioni ai problemi più comuni

E. MANUTENZIONE

- e.1 Pulizia ordinaria
- e.2 Manutenzione periodica
- e.3 Smaltimento
- e.4 Schema elettrico

A. INFORMAZIONI GENERALI

a.1 Norme generali sulla sicurezza

ATTENZIONE! prima dell'installazione leggete queste regole fondamentali:

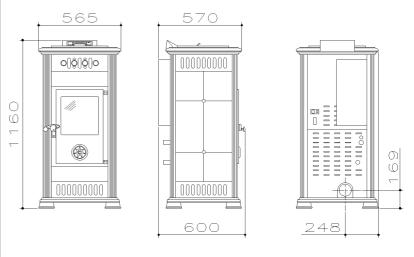
- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli riferiti alle Norme nazionali ed europee devono essere rispettate nell'installazione dell'apparecchio.
- Verificare che l'impianto elettrico e le prese di corrente abbiano la capacità di supportare l'assorbimento massimo della stufa riportato sulla targhetta;
- Collegare la stufa ad una presa elettrica a Norma tensione 230v 50Hz, evitando di usare adattatori, prese multiple o prolunghe;
- Assicurarsi che l'impianto elettrico sia provvisto della messa a terra e dell'interruttore differenziale secondo le vigenti norme.
- Per l'installazione della stufa, vanno rispettate le norme di legge in vigore per lo scarico dei fumi in canna fumaria. E' consigliabile collegare la stufa alla canna fumaria tramite un terminale ispezionabile. Ricordiamo che è necessario rivolgersi ad un centro assistenza autorizzato per l'installazione e la manutenzione periodica del prodotto affinché possa accertare l'efficienza di tiraggio della canna fumaria, prima e durante la fase di combustione della stufa.
- Dato il peso della stufa, prima dell'installazione accertarsi che la pavimentazione sia in grado di supportarne il peso.
- E' consigliabile, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di almeno 20 cm. tra i fianchi della stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (es. pareti perlinate, carta da parati, ecc.)
- Per facilitare eventuali interventi di assistenza tecnica, non incassare la stufa in spazi ristretti, non addossarla in modo aderente a pareti, in quanto si potrebbe compromettere il corretto afflusso dell'aria.

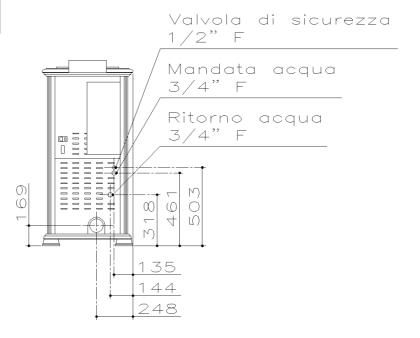
- L'assenza di tiraggio da parte della canna fumaria, (o ad es. l'ostruzione o la chiusura dell'entrata aria braciere, o del braciere stesso) altera il funzionamento della stufa che durante la fase di accensione in automatico può provocare un eccessivo dosaggio di pellet nel braciere a causa del ritardato innesco del fuoco. L'eccessivo fumo in camera di combustione può dar luogo all'auto innesco dei fumi (gas) con una violenta fiammata, si raccomanda in questa condizione di non aprire mai il portello della camera di combustione.
- Per l'accensione del fuoco, evitate in modo categorico di usare liquidi infiammabili; a stufa avviata l'accensione del pellet è automatica.
- In caso di accensione fallita, non ripetere l'accensione senza aver prima svuotato il braciere.
- Il pellet che alimenta la stufa deve necessariamente avere le caratteristiche descritte nel seguente manuale.
- Non toccare il vetro quando la stufa è in temperatura, ed usare cautela prima di toccarla.
- Evitate di lasciare bambini da soli nei pressi della stufa accesa.
- Non effettuare interventi sulla stufa se non quelli previsti per il normale utilizzo o
 consigliati in questo manuale per risolvere problemi di lieve entità e, comunque, togliere
 sempre la spina dalla presa di corrente prima di intervenire ed operare solo a stufa fredda.
- Controllare e accertarsi sempre, che lo sportello della camera di combustione sia chiuso ermeticamente durante l'accensione ed il funzionamento della stufa.
- In presenza di anomalie di funzionamento, la stufa può essere riaccesa solo dopo aver sistemato la causa del problema.
- Castelmonte Srl non è responsabile di inconvenienti, manomissioni, rotture e quanto altro dovuto alla mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente manuale.

a.2 Caratteristiche tecniche

Potenza termica massima	19 KW
Potenza termica resa all'acqua	13 KW
Potenza termica resa all'aria	6 KW
Dimensioni (mm.)	565x570x1160
Peso netto	198 Kg.
Capacità serbatoio pellet	20 Kg.
Capacità serbatoio acqua	17 Lt.
Consumo pellet	1 – 3,8 Kg/h
Assorbimento elettrico in accensione	300 W
Assorbimento elettrico in funzionamento	100W
Pressione idrica massima	2,5 bar
Pressione idrica d'esercizio	1,2 bar
Prevalenza pompa	7 mt.
Vaso di espansione	6 Lt.
Combustibile	pellet diam. 6mm.
Scarico fumi	diam. 80 mm.

	Y		LMONTE	
C E 14	X	Via Vicinale		
	/F6/	20014 Ner	. ,	
		illa norma E		2006
M	odello: M a	rilyn Pellet I	-lybrid	
Potenza termica (acqua – aria)		nale: 13,2 KW ima: 6,1 KW	/ (7,9 KW – / (2,6 KW –	
CO misurato (al 13% di ossig	jeno)		nominale: minima:	0,012% 0,030%
Rendimento			nominale: minima:	,
Temperatura m	edia fumi		nominale: minima:	179 °C 112 °C
Pressione idrica	massima			2,5 bar
Assorbimento e	lettrico ma	ssimo		300 W
Tensione e freq	uenza non	ninale	230V	– 50 Hz
Distanza minim	a da mater	iali infiammabi	li lato:	20 cm.
Distanza minima	a da mater	iali infiammabi	li retro:	20 cm.
Questo appare	cchio è id	oneo alla con	bustione o	continua
Usare solo cor	nbustibile	raccomanda	to!	
Leggere e seg	uire le istr	uzioni d'uso!		
Questo appare canna fumaria			usato su	





a.3 Il pellet

Il pellet è un combustibile prodotto con segatura e trucioli della lavorazione del legno che vengono essiccati e, successivamente, compattati ad alta pressione, senza l'ausilio di alcun collante di sintesi ma solo grazie alla capacità legante della lignina, una sostanza naturalmente presente nella materia prima.

Per questo motivo il pellet è considerato un combustibile naturale e rinnovabile.



Il pellet presenta altri grandi vantaggi:

- ha un potere calorifico superiore a quello della legna
- è economico: il costo in € per kW del pellet è inferiore a quello del metano
- fornisce energia pulita e non inquinante, per le sue basse emissioni di CO
- è pratico da trasportare e di facile approvvigionamento
- è sicuro perché meno infiammabile dei combustibili fossili
- lascia solo minime tracce di cenere dopo l'utilizzo

N.B: l'utilizzo di pellet scadente o di materiale diverso come combustibile per la vostra stufa danneggia l'apparecchio e determina la cessazione della garanzia e della responsabilità del produttore.

Sul mercato sono reperibili diverse tipologie di pellet con caratteristiche che variano in base alle miscele di legno usate. La tabella qui sotto riassume le principali caratteristiche del pellet consigliato:

Diametro	6 – 6,5 mm.
Lunghezza max.	20 - 25 mm.
Potere calorifico	4,9 kW/Kg.
Umidità	max. 10%
Ceneri	max. 0,5%
Contenuto	100% legno non trattato

La stufa è costruita per bruciare pellet di essenza non resinosa, pertanto utilizzare un pellet scadente comporterà interventi frequenti per le pulizie interne di braciere, vetro e camera di combustione.

Il pellet va stivato in luogo asciutto e riparato, particolare attenzione va data alla movimentazione dei sacchi per evitare la frantumazione degli stessi con conseguente formazione di segatura.

a.4 Garanzia

La garanzia viene riconosciuta valida, solo in presenza del libretto di manutenzione (allegato all'apparecchio) convalidato dal tecnico autorizzato che effettuerà la messa in servizio e in presenza del documento fiscale di acquisto rilasciato dal rivenditore.

La prevista garanzia di 24 mesi ha validità esclusivamente se l'accensione e il collaudo vengono effettuati da un centro di assistenza autorizzato Castelmonte.

Teniamo a precisare che la garanzia decade in presenza di manomissioni, rotture e quanto altro dovuto alla mancata osservanza delle indicazioni riportate nel presente manuale.

B. INSTALLAZIONE

b.1 Avvertenze iniziali

L'installazione e il montaggio della stufa devono essere eseguiti da personale qualificato.

Le stufe NON devono essere installate in locali dove sono presenti :

- condotti di ventilazione di tipo collettivo
- elettroventilatori o aspiratori collegati con l'esterno
- altre apparecchiature che possono portare in depressione il locale

b.2 Movimentazione e trasporto

Accertarsi che i dispositivi utilizzati per il sollevamento e il trasporto supportino il peso della stufa. Il sollevamento della stufa normalmente si effettua con carrello elevatore inserendo le forche nelle apposite sedi dell'imballo. Per posizionarla all'interno della stanza è buona norma adagiare la stufa sul pavimento con la massima cautela, evitando qualsiasi urto.

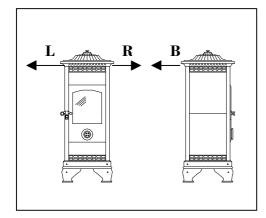
b.3 Posizionamento

E' vietata l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei locali per bagno o doccia e nei locali dove ci sia un altro apparecchio da riscaldamento sprovvisto di un proprio adeguato afflusso di aria (caminetto, stufa, ecc.) e che, comunque, la somma delle potenzialità caloriche dei 2 apparecchi non superino il limite prefissato dalla vigente normativa. Non posizionare la stufa in un luogo dove ostruisce il passaggio o in ambienti troppo piccoli. E' vietato il posizionamento della stufa in ambiente con atmosfera esplosiva.

L'installazione della stufa deve avvenire in un luogo che ne consenta un sicuro e facile utilizzo ed una semplice manutenzione. Tale luogo deve inoltre essere dotato di impianto elettrico con messa a terra come richiesto dalle norme vigenti. La stufa deve essere installata su di un pavimento che ne possa sopportare il carico e, nel caso in cui esso sia

costituito da materiale combustibile (es. parquet) sarà necessario isolarlo con una lastra di materiale incombustibile da posizionare sotto la stufa.

L'installazione e il montaggio della stufa devono essere eseguiti da personale qualificato



E' fatto obbligo, ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di almeno 20 cm. tra la stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili (ad es. pareti perlinate), oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio.

L=20 cm. min. B=20 cm. min. R=20 cm. min.

In caso di presenza di oggetti ritenuti particolarmente delicati quali mobili, tendaggi, divani, aumentare considerevolmente la distanza della stufa.

In ogni caso, l'installatore DOVRA' mettere in sicurezza l'apparecchio e SARA' RESPONSABILE della corretta messa in opera.

L'installazione deve essere preceduta dalla **verifica di posizionamento della stufa**, della canna fumaria o dei terminali di scarico degli apparecchi, con particolare riguardo a:

- divieti di installazione
- distanze legali
- limitazioni imposte da regolamenti amministrativi locali
- limitazioni derivanti da regolamenti condominiali, servitù o contratti.

Inoltre, è fatto obbligo all'installatore di verificare:

- la compatibilità del locale d'installazione con l'apparecchio che si vuole installare
- le indicazioni date dal costruttore riguardo le caratteristiche tecniche che deve avere il sistema di evacuazione fumi
- la sezione interna del sistema di evacuazione fumi, i materiali in cui è costruito,
 l'omogeneità della sezione, l'assenza di ostruzioni
- l'altezza e lo sviluppo verticale del camino

- l'idoneità del comignolo
- la presenza di prese d'aria esterna e il corretto dimensionamento di quelle già presenti

Il collegamento all'impianto idraulico deve essere realizzato da personale qualificato che possa garantire l'installazione "a regola d'arte" secondo le normative vigenti

L'impianto di scarico fumi deve essere fornito ed installato secondo le norme in vigore emanate dagli organismi competenti e comunque realizzato "a regola d'arte".

b.4 Installazione presa aria di combustione

Per qualunque installazione è fatto obbligo l'inserimento di un ricambio d'aria per la combustione. In prossimità della stufa deve essere presente una presa d'aria a parete comunicante con l'esterno di superficie minima di $100~\rm cm^2$

Verificare periodicamente che nulla abbia ostruito il passaggio dell'aria.

b.5 Canna fumaria

Se dovete costruire una canna fumaria consigliamo la scelta di canne in laterizio o canne in acciaio inox coibentato, in modo da essere sicuri che vengano rispettate tutte le condizioni necessarie per il buon funzionamento della stufa.

IMPORTANTE: la progettazione e l'installazione di una canna fumaria devono essere affidati a personale qualificato e in regola con le vigenti norme che regolamentano il settore.

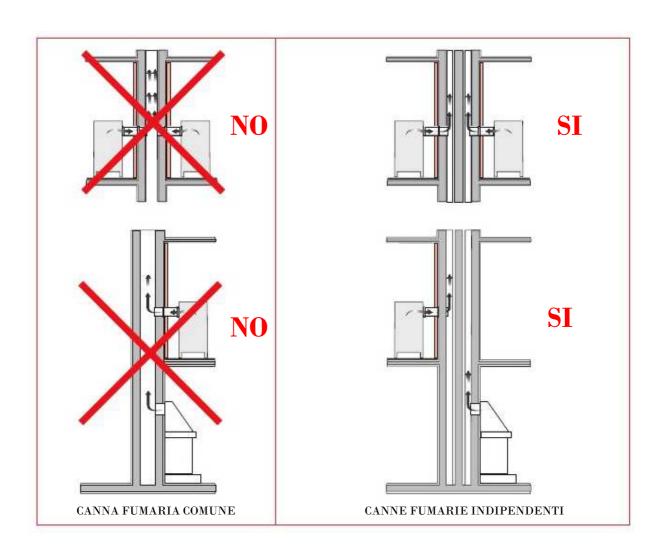
Se, invece, si è costretti ad utilizzare una canna in laterizio esistente, fate verificare da un tecnico che essa abbia caratteristiche idonee e risponda ai requisiti sotto riportati:

- sia a tenuta stagna dei prodotti della combustione, delle condense e che sia termicamente isolata
- sia realizzata in materiali resistenti alle normali sollecitazioni meccaniche, chimiche, al calore e alle condense
- non abbia ostruzioni per tutta la sua lunghezza
- sia correttamente coibentata per evitare così la formazione di condense ed il raffreddamento dei fumi
- sia posta ad una corretta distanza da materiali infiammabili
- abbia sezione interna circolare. Le sezioni quadrate o rettangolari dovranno avere angoli arrotondati con raggio non inferiore ai 20 mm.
- abbia sezione interna costante, libera ed indipendente
- sia prevista, alla base della canna fumaria, una camera di raccolta incombusti e condense per facilitare la manutenzione e la pulizia



ATTENZIONE:

- sia la canna fumaria che il canale da fumo devono ricevere lo scarico di un solo generatore di calore
- è assolutamente vietato lo scarico dei fumi senza l'opportuna canna fumaria. E' importante evitare strozzature che ostacolino l'uscita dei fumi come indicato dalle normative attualmente in vigore.



b.6 Comignolo

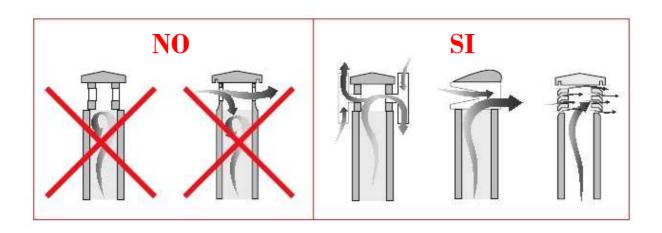
Deve essere collocato in una posizione di pieno vento con la caratteristica fondamentale di avere una sezione d'uscita fumi almeno doppia della sezione della canna fumaria. Se il comignolo è posizionato ad una distanza inferiore a 3 metri dalla parte più alta del fabbricato, la sua costruzione va innalzata sino al di sopra del tetto più alto.



Inoltre bisogna verificare che:

- il comignolo funzioni come aspiratore statico favorendo la dispersione dei fumi
- sia costruito in modo da impedire la penetrazione nella canna fumaria di pioggia, neve o corpi estranei ed in modo da assicurare la fuoriuscita dei fumi con qualunque regime di vento

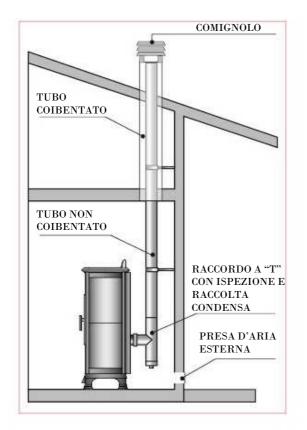
Consigliamo l'impiego di comignoli con la forma antivento con profili che consentono l'effetto Venturi, ossia il trascinamento dei fumi all'esterno della canna fumaria anche in presenza di forti venti orizzontali.

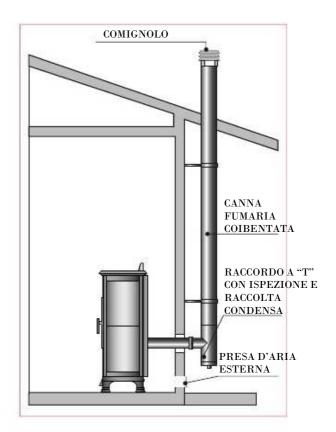


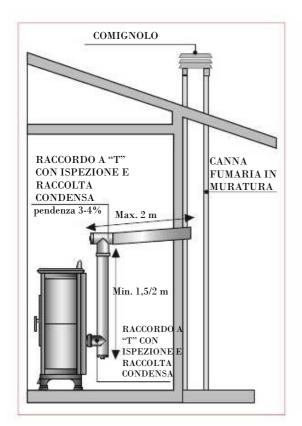
b.7 Il collegamento alla canna fumaria

- Il collegamento alla canna fumaria deve essere eseguito con specifici tubi provvisti di guarnizione di giunzione
- Usare il minimo numero possibile di curve, cercando di contenere a due il numero delle stesse. Sono comunque consigliabili curve aperte a 45°
- Prestare attenzione all'innesto sulla canna fumaria assicurandosi che il tubo di collegamento sia perfettamente sigillato e a tenuta dei fumi
- Nel caso in cui il tubo di collegamento debba attraversare il soffitto bisogna sempre isolarlo dal muro per evitare l'effetto radiante ed un brusco abbattimento della temperatura dei fumi
- Il montaggio deve essere sempre eseguito in modo da garantire la tenuta dei fumi, con materiali adatti e resistenti ai prodotti della combustione ed alle loro condense
- Il tubo di collegamento deve essere facilmente ispezionabile, deve consentire il recupero della fuliggine e deve essere scovolabile
- Deve essere evitato, per quanto possibile, l'impiego di tratti orizzontali. Nel caso, utilizzare tratti con una pendenza minima del 3% verso l'alto e lunghezza massima inferiore ai 2 metri
- Il tubo di collegamento deve avere una sezione costante. E' assolutamente vietato l'impiego di sezioni di tubo più piccole di quanto previsto dall'uscita dell'apparecchio

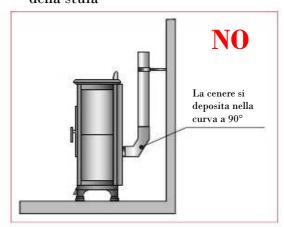
b.8 Esempi di installazione







E' vivamente sconsigliato installare una curva a 90° (vedi sotto) come primo pezzo perché la cenere ostruirebbe il passaggio dei fumi e causerebbe problemi al tiraggio della stufa



N.B. le sopra indicate informazioni sono puramente indicative per una corretta installazione. **Castelmonte s.r.l. non è responsabile per quanto concerne l'installazione.**

b.9 Collegamento impianto idraulico

Il collegamento all'impianto idraulico deve essere realizzato da personale qualificato che possa garantire e certificare l'installazione "a regola d'arte" secondo le normative vigenti

E' vietato il funzionamento della stufa senza acqua o con tubi chiusi.

E' vivamente consigliata l'installazione di una valvola anticondensa al fine di preservare la stufa da bruschi abbassamenti della temperatura dell'acqua di ritorno e dall'inevitabile formazione di condensa.

Ricordiamo, inoltre, di prevedere un tubo di scarico da collegare al bocchettone della valvola di sicurezza per sovra pressione, di cui la stufa è dotata.

L'idronica di cui la stufa è dotata prevede un circolatore (pompa) a 3 velocità con circa 7 mt di prevalenza ed un vaso di espansione da 6 lt. L'idraulico che effettuerà il collegamento della stufa dovrà verificare se tali caratteristiche sono idonee all'impianto dove verrà collegata la stufa ed, eventualmente, prevedere le opportune integrazioni e/o cambiamenti.

Sulla stufa è montata una valvola di sfogo aria manuale il cui scopo è quello di evitare il ristagno di aria nel circuito idraulico sia in fase di caricamento che durante l'esercizio normale. L'accesso alla valvola può essere eseguito direttamente dall'esterno della stufa, attraverso i fori della griglia superiore laterale.

<u>Castelmonte declina ogni responsabilità, per malfunzionamenti, per danni a persone o cose,</u> <u>nel caso non vengano rispettate le sopraindicate avvertenze.</u>

b.10 Collaudo e messa in servizio

Prima della messa in funzione della stufa è necessario effettuare il collaudo d'installazione per verificare il corretto funzionamento di tutte le parti compreso:

- il collegamento al sistema di evacuazione fumi
- i collegamenti elettrici
- i collegamenti idraulici
- presenza ed efficienza delle prese d'aria

Il collaudo è da considerarsi positivo solo e soltanto dopo che tutte le fasi di funzionamento saranno completate senza che si verifichino anomalie

La messa in funzione dell'apparecchio dovrà essere effettuata da un tecnico autorizzato pena la decadenza della garanzia

C. FUNZIONAMENTO DELLA STUFA

c.1 Avvertenze prima dell'accensione

- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore o in qualsiasi altro modo diverso da quello per cui è stato concepito
- Non utilizzare altro combustibile al di fuori del pellet con qualità conformi alle specifiche in precedenza riportate
- Non utilizzare combustibili liquidi
- L'apparecchio, specialmente su alcune superfici esterne, quando è in funzione raggiunge temperature elevate al tatto; manovrare con cautela per evitare scottature
- Non effettuare alcuna modifica non autorizzata all'apparecchio
- Utilizzare solo parti di ricambio originali raccomandate dal costruttore

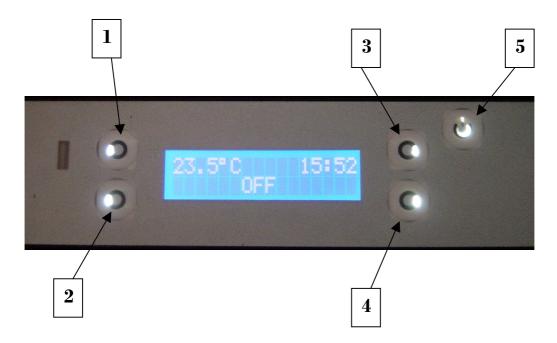
Alla prima accensione si potrà verificare una leggera formazione di fumo e di odore determinata dalla combustione di residui protettivi posti a protezione dell'apparecchio. Questo fenomeno cesserà dopo circa un'ora di funzionamento. Pertanto, si consiglia di garantire una efficace ventilazione dell'ambiente durante la prima accensione

E' possibile sentire in funzionamento, dei leggeri ticchettii durante le fasi di accelerazione e decelerazione termica: sono fenomeni assolutamente normali dovuti alla dilatazione termica dei materiali metallici

La messa in funzione dell'apparecchio dovrà essere effettuata da un tecnico autorizzato pena la decadenza della garanzia

c.2 Pannello display

La stufa viene comandata attraverso il pannello display visualizzato sotto:



1: tasto di selezione/scelta programmi (MODE-ESC)

2: tasto di selezione/scelta programmi (–)

3: tasto di selezione/scelta programmi (MENU-OK)

4: tasto di selezione/scelta programmi (+)

5: tasto di accensione e spegnimento (ON-OFF) e uscita menu

La pressione sui tasti illumina il display: se la tastiera del pannello comandi rimane inattiva per un tempo preimpostato (circa 20 sec.), si ritorna alla schermata di avvio senza salvare le modifiche.

Nella schermata di avvio (foto sopra) il display diminuisce la propria luminosità dopo circa 40 sec. di inattività, per poi spegnersi dopo altri 20 sec.

Nella prima riga della schermata di avvio viene visualizzata la temperatura esterna alternata alla temperatura dell'acqua e l'ora corrente. Nella seconda riga si alternano ogni due secondi le scritte che descrivono lo stato della stufa e qualora siano attivate, le funzioni abilitate e/o l'eventuale presenza di anomalie (vedi tabella a seguire).

Funzione	Scritta visualizzata
	Accensione
	On
Stato stufa	Spegnimento
Stato stura	Off
	Spegnimento dopo mancanza rete
	Accensione dopo mancanza rete
	Crono Utente
Modalità crono	Crono P02 (numero del programma
abilitata	abilitato)
	Crono Prog
Modalità Sleep abilitata	Sleep 00:00 (orario impostato)
Ecostop attivato	Eco Attivo
Presenza anomalie	Anomalie

⁻ Scritte visualizzate nella schermata di avvio -

c.3 Funzioni immediate

La pressione dei tasti laterali durante la visualizzazione della schermata di avvio permette l'accesso alla schermata Selezione (vedi Fig. A sotto) dove sono impostabili le "Funzioni immediate".

M	0	D	E	:	A	U	T	0			M	E	N	U
T	E	M	P	:	2	3	0	C		F	A	N	•	A

- Fig. A - Schermata Selezione

Come si vede da tale figura, in coincidenza dei tasti compaiono le scritte per le funzioni principali

• il tasto MODE (tasto 1) permette di cambiare ciclicamente la modalità di funzionamento da manuale ad automatica

- il tasto MENU (tasto 3) permette di accedere alle funzioni avanzate
- il tasto TEMP/FIRE (tasto 2) permette di scorrere ciclicamente il valore di temperatura/potenza desiderata in base alla modalità di funzionamento impostata
- il tasto FAN (tasto 4) permette di scorrere ciclicamente i livelli del ventilatore
- il tasto ON/OFF (tasto 5) permette di tornare alla schermata di avvio

La schermata Selezione mantiene la retroilluminazione al massimo; se non viene premuto nessun tasto per circa 20 secondi, la visualizzazione torna alla schermata Avvio.

c.4 Accensione/spegnimento della stufa

L'accensione (o lo spegnimento) della stufa avviene premendo almeno due secondi il tasto ON/OFF (tasto 5): il pannello emette un suono di conferma e lo stato della stufa visualizzato, cambierà adeguandosi allo stato effettivo.

Sia in fase di accensione che spegnimento, la stufa completerà il suo ciclo di riscaldamento o raffreddamento in totale autonomia.

ATTENZIONE: dopo aver spento la stufa premendo il tasto ON/OFF, non togliere la tensione o la presa della corrente elettrica altrimenti si blocca la fase di spegnimento e la stufa non riesce a smaltire correttamente il calore accumulato internamente.

c.5 Modalità di funzionamento

La stufa ha le seguenti modalità di funzionamento:

- MANUALE (MANU)
- AUTOMATICO NORMALE (AUTO)
- AUTOMATICO ECOSTOP (ECO)

FUNZIONAMENTO MANUALE: in questa modalità è possibile esclusivamente variare la potenza termica erogata scegliendo la potenza della fiamma. E' possibile variare ciclicamente il valore della potenza desiderata tramite il tasto TEMP/FIRE (tasto 2).

Mantenendo premuto il tasto per 2 secondi, si passa alla schermata (fiamma) nella quale è possibile variare il valore di potenza desiderato da un minimo di 1 ad un massimo di 5. Il valore indicato sulla riga superiore è lampeggiante per indicare che è modificabile. Alla pressione dei tasti + (tasto 4) e – (tasto 2) si ottiene un incremento/decremento, mentre premendo il tasto OK (tasto 3) si conferma il valore tornando alla schermata Selezione (Fig. A). Il tasto ESC (tasto 1) permette anch'esso di tornare alla schermata di Selezione (Fig. A) ma senza confermare il valore. Premendo il tasto ON/OFF si torna direttamente alla schermata di avvio senza confermare il valore.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO NORMALE: questa modalità consente di impostare una temperatura da raggiungere in ambiente. La stufa varierà automaticamente la potenza termica erogata, in modo da raggiungere e mantenere costante la temperatura del locale al valore impostato. Al raggiungimento della temperatura desiderata, la stufa si porterà alla minima potenza. E' possibile eseguire la regolazione della temperatura desiderata di 1°C partendo da un minimo di 5° ad un massimo di 35°C. Mantenendo premuto il tasto TEMP/FIRE (tasto 2) per 2 secondi, si passa alla schermata (temperatura) nella quale è possibile variare il valore di potenza desiderato. Il valore indicato sulla riga superiore è lampeggiante per indicare che è modificabile. Alla pressione dei tasti + (tasto 4) e – (tasto 2) si ottiene un incremento/decremento, mentre premendo il tasto OK (tasto 3) si conferma il valore tornando alla schermata Selezione (Fig. A). Il tasto ESC (tasto 1) permette anch'esso di tornare alla schermata di Selezione (Fig. A) ma senza confermare il valore. Premendo il tasto ON/OFF si torna direttamente alla schermata di avvio senza confermare il valore.

Nelle modalità automatico normale e automatico Ecostop, la potenza di funzionamento che la stufa utilizza per raggiungere la temperatura indicata sul display, viene selezionata in automatico riferendosi al valore impostato nella modalità manuale.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO ECOSTOP: questa modalità permette di spegnere la stufa (dopo un tempo di stabilizzazione prefissato) al raggiungimento della temperatura impostata. La stufa torna a riaccendersi automaticamente solo quando l'ambiente richiede nuovamente calore (non prima di un intervallo preimpostato, necessario anche al raffreddamento della stufa). Questa modalità sostituisce quella automatica normale, e fintanto che tale funzione rimane abilitata, non sarà possibile passare alla modalità manuale e la pressione del tasto MODE (tasto 1) non comporterà alcuna modifica ne al pannello di comando ne al funzionamento della stufa.

Nota: quando si attiva Ecostop (Eco) per la prima volta, verificare prima che la temperatura impostata nella modalità Automatico normale (Auto) sia superiore alla temperatura ambiente: dopodiché si potrà attivare la modalità ed eseguire la regolazione della temperatura desiderata

Questa modalità di funzionamento permette di ottimizzare il consumo della stufa, soprattutto in ambienti ben coibentati

c.6 Ventilazione aria calda

La stufa è munita di un ventilatore interno per l'espulsione dell'aria calda di riscaldamento che può essere regolato. Il livello del ventilatore può variare da 0 a 5, e per impostarlo si utilizza il tasto + (Tasto 4) della tastiera. Premendo il tasto si scorrono in scala le potenze in ordine crescente 1-2-3-4-5-AUTO, tenendolo premuto per 2 secondi si visualizzano le tacche corrispondenti alla potenze impostate, le quali si possono incrementare utilizzando sempre il tasto + (tasto 4) oppure decrementare utilizzando il tasto – (tasto 2) e confermare la scelta fatta premendo il tasto OK (tasto 3). Al livello 0 corrisponde la scritta AUTO spegnendo tutte le tacche relative al livello del ventilatore, mentre per gli altri valori si accende un numero di tacche pari al valore del livello corrispondente. La funzione AUTO permette di allineare la velocità di ventilazione alla potenza della fiamma. Con tale opzione selezionata, la stufa provvederà autonomamente a selezionare la velocità del ventilatore, basandosi sulla potenza della fiamma.

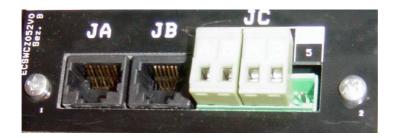
Nel funzionamento in modalità manuale, la regolazione della ventilazione non potrà mai avere un livello inferiore al livello di potenza: infatti, la stufa in maniera automatica incrementerà il livello di ventilazione, anche se sul display si impostano valori più bassi della potenza.

In funzionamento automatico invece, la stufa allinea i valori di potenza e ventilazione, dando però la possibilità all'utente di incrementare la ventilazione sopra i livelli di potenza gestiti in automatico dall'apparecchio (la logica della stufa non consente regolazioni con valori inferiori al livello di potenza, anche se sul display si impostano valori più bassi di ventilazione)

c.7 Collegamento Termostato ambiente esterno o Serbatoio accumulo

Nella parte posteriore della stufa sono predisposti gli attacchi (vedi foto sotto) dove è possibile collegare un termostato esterno o serbatoio ad accumulo (es. Puffer).

Nota: il collegamento deve essere eseguito da un tecnico specializzato



Se la stufa ha impostata la modalità di funzionamento automatica e sono abilitati termostato esterno o accumulo, l'indicazione della temperatura desiderata verrà sostituita dalla dicitura "Term" seguita dallo stato del dispositivo ("C" = chiuso, "O" = aperto) in quanto, il funzionamento automatico della stufa, non verrà regolato in base alla temperatura ambiente ma dal termostato ambiente o da quella dell'accumulo.

La stufa interpreta una richiesta di potenza quando il termostato è chiuso "C", e un'assenza di richiesta con termostato aperto "O"

c.8 Funzioni avanzate

Dalla schermata Selezione, premendo il tasto MENU (tasto 3) si può accedere alle Funzioni avanzate. E' possibile scorrere ogni voce ciclicamente attraverso i tasti rappresentati dalle frecce.

Per modificare la funzione visualizzata sulla riga superiore del display, occorre premere il tasto MENU (tasto 3): il valore sulla riga superiore comincerà a lampeggiare per indicare che può essere modificato e la scritta SET sarà sostituita con la scritta OK; premendo i tasti 2 (-) e 4 (+) si potrà variare il parametro. Premendo il tasto OK (tasto 3) si conferma il valore e si torna alla visualizzazione precedente senza lampeggio.

Il tasto ESC (tasto 1) permette anche esso di tornare alla schermata precedente ma senza

confermare il valore. Premendo il tasto ON/OFF (tasto 5) si torna direttamente alla schermata Avvio senza confermare il valore.

Nella tabella sotto, sono elencate le funzioni con i valori modificabili.

Funzione	Valore
Temp. Acqua	Vedi capitolo c.8.1
Data e Ora	Vedi capitolo c.8.2
Crono	Vedi capitolo c.8.3
Sleep *	Vedi capitolo c.8.4
Impostazioni	Vedi capitolo c.8.5
Menu Tecnico	Vedi capitolo c.8.6
Info	Vedi capitolo c.8.7
Anomalie	Vedi capitolo c.8.8

^{*} Questa funzione è visibile solo se la stufa è in ON o in ACCENSIONE

c.8.1 Menu Temp Acqua

Funzione	Valore
T. Riscaldamento	40 – 85 (scala di valori impostabili)
T. Sanitari	35 – 60 (scala di valori impostabili)

Il menu Temp Acqua comprende un insieme di dati e parametri, per questo motivo nella prima riga non compare nessun valore e rimane la scritta SET; premendo il tasto 3 si accede ad un sottomenu che mantiene le stesse caratteristiche del precedente. Il funzionamento di questo menu è analogo a quello delle Funzioni avanzate, con i corrispondenti valori modificabili. Quando la stufa raggiunge la temperatura di Riscaldamento impostata, la stufa entra in modulazione, al fine di mantenere la temperatura raggiunta con la potenza minima necessaria a tale fine. La ventilazione aria ambiente non subirà variazioni rispetto alla fase precedente lo stato di modulazione.

c.8.2 Menu Data e Ora

Il menu Data e Ora comprende un insieme di dati e parametri, per questo motivo nella prima riga non compare nessun valore e rimane la scritta SET; premendo il tasto 3 si accede ad un sottomenu che mantiene le stesse caratteristiche del precedente. Il funzionamento di questo menu è analogo a quello delle Funzioni avanzate, con i corrispondenti valori modificabili (vedi tabella sotto).

Funzione	Valore
Ora	0 - 23
Minuti	0 – 59
Giorno	Lu – Do
Giorno Num.	1 – 31
Mese	1 – 12
Anno	2010 - 2109

c.8.3 Funzione Crono

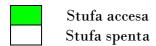
La funzione Crono permette la scelta di 10 programmi settimanali prestabiliti e 60 programmi giornalieri prestabiliti. Inoltre è possibile utilizzare dei programmi impostabili dall'utente suddivisi in giornalieri, settimanali, e week-end completamente configurabili in base alle esigenze.

- 1. Per utilizzare i programmi settimanali prestabiliti scegliere nella tabella "Orari settimanali" il programma P01 P10 che è più conforme alla proprie esigenze, confermare con tasto Ok (tasto 3). A questo punto il programma è abilitato e sulla schermata iniziale verrà visualizzato il programma abilitato alternato allo stato della stufa. Per disabilitare tale programma ritornare al menù "Crono" e selezionare il tasto OFF.
- 2. Per utilizzare i programmi giornalieri prestabiliti occorre entrare nel sottomenu "Utente": sulla prima riga sarà riportata la scritta Set per indicare che tale funzione deve essere impostata prima di poter essere confermata e salvata; premendo il Tasto 3 si visualizza la schermata di programmazione.

Nella prima riga compare il giorno della settimana, identificato dalle prime due lettere del nome (es. "Lu" per Lunedì), assieme al corrispondente programma giornaliero lampeggiante.

I due tasti sulla riga inferiore con le frecce permettono di variare il parametro ciclicamente. Premendo il tasto OK (Tasto 3) si conferma il valore e si passa alla visualizzazione del giorno della settimana successivo. Una volta confermato anche l'ultimo giorno (Domenica), si salva anche il programma "utente" e si torna alla visualizzazione menu delle funzioni avanzate. Nelle tabelle sotto sono visualizzati i programmi settimanali e giornalieri predefiniti:

Legenda tabelle:



			ORARI SETTIMANALI																						
															TIPAIN	751									
N°	GIORNI	00.00	1.00	2.00	3.00	4.00	2.00	00.9	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00
	Lun-Ven																								
P01	Sab-Dom																								
	Lun-Ven																								
P02	Sab-Dom																								
				1	1	1	1					1	1												
P03	Lun-Ven Sab-Dom																								
F03	Sab-Doili																								
	Lun-Ven		1																						
P04	Sab-Dom																								
				ı		ı	ı																		
	Lun-Sab																								
P05	Dom																								
	Lun-Ven		1	l	ı	l				ı	1	ı	l I	1											
P06	Sab-Dom																								
			1		<u> </u>																				
P07	Lun-Ven																								
F07	Sab-Dom																								
P08	Lun-Ven				<u> </u>																				
	Sab-Dom																								
	Lun-Ven																								
P09	Sab-Dom																								H
			1	<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>		<u> </u>	<u> </u>	<u> </u>	1	1		1	1		1	<u> </u>	1	1	<u> </u>		1		
P10	Ven																								
	Sab-Dom																								

									OR/	ARI	GIO	RNA	LIE	RI										
N° Programma	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00
00																								
01																								
02																								
03																								
04 05																								_
06																								
07				_						_														H
08																								
09																								
10																								
11																								
12																								
13																								
14																								
15																								
16																								
17 18																								
19																								
20																								
21																								
22																								
23																								
24																								
25																								
26																								
27																								
28																								
29																								
30 31																								
32																								
33																								
34																								
35																								
36																								
37																								
38																								

	ORARI GIORNALIERI																							
N° Programma	0.00	1.00	2.00	3.00	4.00	5.00	6.00	7.00	8.00	9.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00
39																								
40																								
41																								
42																								
43																								
44																								
45																								
46																								
47																								
48																								
49																								
50																								
51																								
52																								
53																								
54																								
55																								
56																								
57																								
58																								
59																								
60																								

3. Per utilizzare i programmi personalizzabili occorre entrare nel sottomenu "Program": sulla prima riga sarà riportata la scritta Set per indicare che tale funzione deve essere impostata prima di poter essere confermata e salvata; premendo il Tasto 3 si visualizza la schermata di programmazione impostabile da utente.

Nota 1: è consigliabile prestare la massima attenzione a fare i modo che, qualsiasi sia la tipologia di programmazione, due o più fasce orarie non siano tra loro sovrapposte.

Nota 2: attivare la programmazione week-end, solo dopo aver disabilitato la programmazione settimanale

La tabella sotto visualizza la struttura dei tipi di programmazione ed i relativi parametri impostabili.

Funzione	Parametro	Valore	Selezione
	Abilitazione 1d Ora Avvio	On / Off Off / 023	
Giornalieri	ld Ora Stop	Off / 023	
	4d Ora Avvio 4d Ora Stop	Off / 023 Off / 023	
	Abilitazione 1w Ora Avvio 1w Ora Stop	On / Off Off / 023 Off / 023	
Settimanali	lw Settimana 6w Ora Avvio	Lu Do Off / 023	On / Off
	6w Ora Stop 6w Settimana	Off / 023 Lu Do	On / Off
Weekend	Abilitazione 1we Ora Avvio 1we Ora Stop	On / Off Off / 023 Off / 023	
Weckend	 4we Ora Avvio 4we Ora Stop	 Off / 023 Off / 023	
Azzera Programmazione			

Ogni tipologia di programmazione può essere abilitata o disabilitata oltre che programmata. Per abilitare o disabilitare la tipologia di programmazione, premere il tasto Set (tasto 3) e impostare il valore della voce "Abilitazione" su "On" attraverso i due tasti sulla riga inferiore e confermando con OK (tasto 3).

3.1 Programmazione giornaliera. La prima tipologia di programmazione impostabile che appare entrando nella funzione Crono programmabile, è quella Giornaliera. Questo tipo di programmazione è utile qualora si desideri utilizzare in modo ricorrente gli orari di accensione e spegnimento della stufa, senza alcuna differenziazione di giorno in giorno. Tale tipologia dispone di 4 fasce orarie impostabili, ognuna abilitabile o disabilitabile e con un proprio orario di accensione e spegnimento.

Per cominciare la programmazione, selezionare l'orario di accensione della fascia oraria desiderata attraverso uno dei due tasti posti in corrispondenza della seconda riga del display ("1d Ora Avvio" per la prima fascia oraria, "2d Ora Avvio" per la seconda e così via fino a "4d Ora Avvio"), e premere il tasto Set (tasto 3): il parametro sulla prima riga comincerà a lampeggiare per indicare che è possibile modificarlo; attraverso il tasto – (tasto 2) o il tasto + (tasto 4) impostare l'orario oppure impostare "Off" per disabilitare il parametro e confermare con OK (tasto 3).

Ripetere l'operazione per quanto riguarda l'orario di spegnimento della fascia oraria desiderata ("1d Ora Stop", "2d Ora Stop", "3d Ora Stop" o "4d Ora Stop") prestando attenzione a non inserire un orario di spegnimento precedente a quello di accensione, pena il non funzionamento della fascia di programmazione.

Nota: si ricorda che qualora si siano programmate le fasce orarie, ma si sia disabilitata la programmazione in questione, queste saranno ignorate.

3.2 Programmazione settimanale. Questo tipo di programmazione mette a disposizione 6 fasce orarie impostabili di cui è possibile scegliere il giorno o i giorni, dal lunedì alla domenica, di attivazione. Per cominciare la programmazione, selezionare l'orario di accensione della fascia oraria desiderata ("1w Ora Avvio" per la prima fascia oraria, "2w Ora Avvio" per la seconda e così via fino a "6w Ora Avvio") attraverso uno dei due tasti posti in corrispondenza della seconda riga del display e premere il tasto Set (tasto 3): il parametro sulla prima riga comincerà a lampeggiare per indicare che è possibile modificarlo; attraverso il tasto – (tasto 2) o il tasto + (tasto 4) impostare l'orario oppure impostare "Off" per disabilitare il parametro e confermare con OK (tasto 3).

Ripetere l'operazione per quanto riguarda l'orario di spegnimento della fascia oraria desiderata ("1w Ora Stop", "2w Ora Stop", fino a "6w Ora Stop") prestando attenzione a non inserire un orario di spegnimento precedente a quello di accensione, pena il non funzionamento della fascia di programmazione.

Una volta selezionati gli orari di accensione e spegnimento, occorre indicare per quali giorni della settimana si desidera attivarle: per fare ciò scorrere con i tasti posti in corrispondenza della seconda riga del display fino a che non si raggiunge la voce "1w Settimana" e così via fino a "6w Settimana", premere il tasto Set (tasto 3), nella prima riga compare il giorno della settimana, identificato dalle prime due lettere del giorno, assieme al corrispondente stato di

abilitazione della fascia selezionata. I due tasti sulla riga inferiore con le frecce permettono di variare lo stato ("On / Off").

Premendo il tasto OK (tasto 3) si conferma il valore e si passa alla visualizzazione dello stato di abilitazione relativo al giorno della settimana successivo. Una volta confermato anche l'ultimo giorno (Domenica) si torna alla schermata di partenza.

3.3 Programmazione weekend. Questo tipo di programmazione permette di impostare 4 fasce orarie relative solo ed esclusivamente al Sabato e alla Domenica.

Le modalità di funzionamento di questo tipo di programmazione, sono analoghe a quelle descritte per la programmazione giornaliera.

c.8.4 Funzione Sleep

La modalità Sleep genera uno spegnimento in un momento impostato dall'utente.

Questa funzionalità è visualizzata, ed abilitabile, solo se la stufa è in stato di ON o di ACCENSIONE. Il dato impostabile si riferisce all'ora di spegnimento automatico : si può selezionare OFF per disabilitare la funzione, oppure scorrere i valori partendo dalla decade successiva all'ora attuale (ad esempio se sono le 15.43, il primo valore impostabile è 15.50) fino ad un massimo di 23 ore e 50 minuti dopo l'ora attuale. Ad ogni pressione dei tasti + (tasto 4) e – (tasto 2) si modifica l'ora di spegnimento di 10 minuti. Premendo il tasto OK (tasto 3) si conferma il valore e si torna alla visualizzazione precedente.

Il tasto Esc (tasto 3) permette anch'esso di tornare alla schermata precedente ma senza confermare il valore.

La funzione sleep non interferisce sulla funzione crono che a partire dalla successiva accensione riprenderà il suo normale funzionamento.

c.8.5 Funzione Impostazioni

Nella tabella sotto sono elencate le funzioni ed i sottomenù nell'ordine in cui compaiono con i rispettivi valori modificabili

Funzione	Valore
Lingua	It - En - Fr - Es
Ecostop	On / Off
Illuminazione	On / Auto
Toni	On / Off
Ricetta Pellet (variazione	Attuazioni transitorie da +5 a -5
carico pellet	Attuazioni di potenza da +5 a -5
Termostato	On / Off
Carica coclea	Vedi punto 1.
Pulizia	Vedi punto 2.
Attiva Pompa	Vedi punto 3.

Punto 1. Carica Coclea

La funzione carica coclea è visualizzata nel menu solo se la stufa si trova nello stato di OFF, ed il suo scopo è quello di abilitare il comando che permette di far girare il caricatore con il pellet.

Alla pressione del tasto SET (tasto 3) il pannello cambia schermata. Premendo il tasto OK (tasto 3) si avvia la funzione di carica. Tramite la pressione del tasto ESC (tasto 1) viene ripristinata la schermata originale e si arresta la funzione. Premendo il tasto ON/OFF (tasto 5) durante il funzionamento, oltre ad arrestare il caricamento, si viene rimandati direttamente alla schermata di Avvio.

Punto 2. Pulizia

La funzione pulizia è visualizzata nel menu solo se la stufa si trova nello stato di OFF, ed il suo scopo è quello di abilitare il motore espulsione fumi alla massima velocità per consentire la pulizia del condotto di scarico dei fumi.

Alla pressione del tasto SET (tasto 3) il pannello cambia schermata. Premendo il tasto OK

(tasto 3) si avvia la funzione e si visualizza la conferma della sua abilitazione. L'arresto della pulizia del condotto di scarico dei fumi, avviene con le stesse modalità della funzione carica coclea.

Punto 3. Attiva pompa

La funzione attiva pompa è visualizzata nel menu solo se la stufa si trova nello stato di OFF, ed il suo scopo è quello di abilitare la pompa dopo il riempimento del circuito dell'acqua, eliminando o, comunque, riducendo eventuali residui di aria che si formano durante il caricamento dell'impianto stesso.

Anche questa funzione utilizza le stesse modalità delle due funzioni precedenti.

c.8.6 Menu Tecnico

Il menu tecnico è dedicato ai centri assistenza, comprende le funzioni di modifica dei dati per gli operatori tecnici che possono accedere solo a seguito dell'inserimento di una password.

c.8.7 Menu Info

Il menu Info contiene un insieme di valori e parametri relativi al funzionamento della stufa. Tutti i valori in questione non sono modificabili, per questo motivo, nella prima riga non compare la scritta SET/OK, ma solo la scritta ESC.

Sulla riga inferiore compare il nome del parametro di cui si sta visualizzando il valore. E' possibile scorrere il menu ciclicamente attraverso i tasti rappresentati dalle frecce. Nella tabella sotto i dati consultabili

Funzione	Valore
Codice scheda	000000
Codice sicurezza	000000
Codice display	000000
Ore funzionamento	000000 ÷ 999999 ore

Service	0000 ÷ 9999 ore
Ventilatore Fumi	$0000 \div 2750 \text{ rpm}$
Portata Aria Misurata	000 ÷ 995 lpm
Temperatura Fumi	000 ÷ 300 °C
Tempo Coclea	$0,1 \div 12,0$ secondi
Attuazione Fan1	$0 \div 30$
Attuazione Fan2	$0 \div 30$
Pressione Acqua	0,0 ÷ 5,0 bar

.

c.8.8 Anomalie

Il menu anomalie appare solo se si è in una situazione di avviso in cui l'allarme non manda in spegnimento la stufa. L'ingresso alla lista anomalie presenti in stufa è accessibile tramite la pressione del tasto SET (tasto 3), e nell'eventualità siano presenti più anomalie è possibile scorrerle attraverso il tasto 4.

Anomalia
Service
Guasto Sensore di Portata
Sportello Aperto
Sonda Temperatura Aria Guasta
Sonda Temperatura Acqua Guasta

D. RICERCA DEI GUASTI

d.1 Segnalazione allarmi

Nel caso si verifichi un'anomalia di funzionamento, la stufa entra nella fase di spegnimento visualizzando sul display il codice identificativo dell'allarme.

ALLARME	DESCRIZIONE	SOLUZIONE		
A01	Mancata accensione	Controllare la presenza di pellet nel serbatoio. Controllare che il braciere sia correttamente posizionato nella sua sede e non abbia i fori di ingresso aria otturati. Controllare visivamente se la candeletta di accensione si scalda.		
A02	Spegnimento fiamma	Controllare la presenza di pellet nel serbatoio.		
A03	Surriscaldamento serbatoio pellet	La struttura della stufa è troppo calda perché scarsamente ventilata o perché il ventilatore dell'aria è guasto. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato		
A04	Temperatura fumi eccessiva	Lasciar raffreddare la stufa dopo lo spegnimento. Riaccendere la stufa per verificare la persistenza dell'anomalia. Controllare l'evacuazione fumi e verificare tipo di pellet utilizzato		
A05	Allarme pressostato	Verificare che non vi siano ostruzioni nella canna fumaria e nei condotti fumi		
A06	Allarme aria combustione	Verificare incrostazioni del braciere. Verificare che non vi siano ostruzioni nei condotti fumari. Contattare il Centro Assistenza Autorizzato		
A07	Porta aperta	Controllare che la porta della stufa sia ben chiusa. Controllare tenuta ed efficienza delle guarnizioni		
A08	Guasto motore aspirazione fumi	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato		
A09	Guasto sonda fumi	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato		
A10	Guasto candeletta di accensione	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato		
A11	Guasto alimentazione pellet	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato		
A13	Guasto scheda elettronica	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato		
A16	Allarme non abilitato			
A18	Temperatura serbatoio acqua troppo elevata	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato		

La tabella sopra riporta l'elenco degli allarmi segnalati dalla stufa, con indicato la codifica che compare sul display, e i suggerimenti utili per risolvere il problema.

Nel caso intervenga un allarme, per ripristinare il normale funzionamento della stufa (eliminando prima la causa che l'ha provocato) premere il tasto ON/OFF (tasto 5) per almeno due secondi. Dopo una breve fase di verifica, la stufa esce dallo stato di allarme per poi porsi in stato di attesa per poter essere riavviata.

NOTA: in caso di spegnimento automatico, la stufa potrà essere riavviata solo dopo che avrà completato il corretto ciclo di spegnimento

- Se durante il funzionamento si verifica una mancanza di tensione elettrica, al ritorno dell'alimentazione la stufa si pone in raffreddamento e poi si riaccende automaticamente.
- Se la sonda inserita all'interno della stufa rileva una temperatura dell'acqua inferiore ai 5°
 C, si attiva in automatico la pompa di circolazione per evitare il congelamento dell'impianto
- In caso di prolungata inattività della pompa, quest'ultima viene attivata ad intervalli regolari per un minuto ogni 24 ore di inattività, per evitare che si blocchi

d.2 Soluzioni ai problemi più comuni

	SOLUZIONI
1) il serbatoio del pellet è vuoto 2) corpo estraneo interno al	1) riempire il serbatoio di pellet 2) liberare lo scivolo da eventuali
serbatoio	ostruzioni, non prima di aver spento la stufa e staccato la presa della corrente
3) motoriduttore o scheda elettronica guasta	3) Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
1) insufficiente aria comburente	1) - controllare che tutti i fori del braciere siano aperti - verificare lo stato di efficienza delle guarnizioni della porta - eseguire pulizia del condotto fumario e della camera di combustione
2) pellet umido o inadeguato3) motore aspirazione fumi guasto	2) cambiare tipo di pellet 3) Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
1) accumulo eccessivo di pellet nel braciere 2) il serbatoio del pellet è vuoto 3) la candela di accensione è danneggiata o esaurita 4) la porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate	1) pulire il braciere 2) riempire il serbatoio di pellet 3) Contattare il Centro Assistenza Autorizzato 4) chiudere la porta o far sostituire le guarnizioni
cattiva combustione, malfunzionamento del motore aspirazione fumi, installazione della canna fumaria eseguita in modo non corretto	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato
 il circolatore non gira perché bloccato radiatori con aria all'interno 	Contattare il Centro Assistenza Autorizzato Siatare i radiatori
mancanza di energia elettrica fusibile guasto condotto fumi intasato	1) controllare che la presa elettrica sia inserita e l'interruttore generale sia in posizione (I) 2) sostituire il fusibile 3) pulire il condotto fumi 4) resettare l'allarme
	2) corpo estraneo interno al serbatoio 3) motoriduttore o scheda elettronica guasta 1) insufficiente aria comburente 2) pellet umido o inadeguato 3) motore aspirazione fumi guasto 1) accumulo eccessivo di pellet nel braciere 2) il serbatoio del pellet è vuoto 3) la candela di accensione è danneggiata o esaurita 4) la porta non è chiusa perfettamente o le guarnizioni sono usurate cattiva combustione, malfunzionamento del motore aspirazione fumi, installazione della canna fumaria eseguita in modo non corretto 1) il circolatore non gira perché bloccato 2) radiatori con aria all'interno 1) mancanza di energia elettrica 2) fusibile guasto

E. MANUTENZIONE

e.1 Pulizia ordinaria (a cura del cliente)

Prima di procedere alle operazioni di pulizia è necessario <u>togliere sempre la spina dalla presa</u> di corrente ed operare solo a stufa fredda

Nota: è consigliato eseguire quotidianamente la pulizia interna della stufa per assicurarne il perfetto funzionamento.

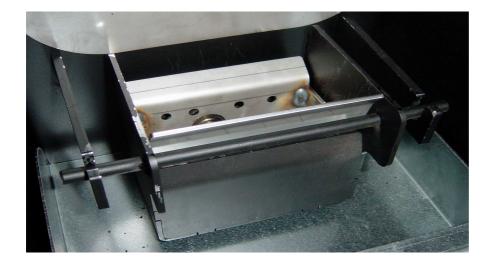
PULIZIA INTERNA:

- estrarre e pulire il braciere (vedi foto) dalla cenere e da eventuali incrostazioni che
 potrebbero ostruire i fori di passaggio dell'aria. Nel riposizionare il braciere assicurarsi che sia
 completamente inserito nel portabraciere, in quanto solo un corretto posizionamento può
 garantire un'accensione e funzionamento ottimale della stufa
- aspirare dalla cenere il vano fuoco e svuotare il cassetto cenere
- estrarre il portabraciere (vedi foto) pulirlo all'interno e asportare eventuali residui solidi.
 Nel riposizionare il portabraciere assicurarsi che le parti sporgenti della barra orizzontale siano inserite nei fermi, e che il tubolare quadrato sporgente dalla stufa si inserisca nel foro rettangolare del portabraciere.
- pulire il vetro ceramico con un pennello asciutto. Si possono utilizzare in presenza di molto sporco, dei detergenti spray specifici pulendo poi il vetro con un panno. Non inumidire la guarnizione perché potrebbe deteriorarsi precocemente.





Braciere Portabraciere



Posizionamento corretto di braciere e portabraciere

- Aspirare il fascio tubiero (i tubi posti nella parte alta della camera di combustione), eventualmente aiutandosi con uno scovolo in nylon, al fine di evitare un eccessivo accumulo di fuliggine sugli stesse che, oltre ad ostacolare il passaggio dell'aria, riducono il rendimento della stufa.

PULIZIA ESTERNA:

Per la pulizia delle parti metalliche occorre utilizzare solo un panno leggermente umido in quanto le vernici applicate, resistenti alle alte temperature, sono sensibili all'acqua.

e.2 Manutenzione periodica (a cura del centro assistenza)

Nota: è obbligatorio a fine stagione che venga effettuata la pulizia generale della stufa da parte di un Centro Assistenza Autorizzato, pena la decadenza della garanzia

OGNI 6 MESI:

- pulizia generale interna ed esterna dei condotti fumi della stufa
- pulizia interna del focolare e disincrostazione del braciere e del portabraciere
- smontaggio piastra posteriore e accesso ai fasci tubieri

- pulizia dei ventilatori, verifica meccanica di giochi e fissaggi
- pulizia, ispezione e disincrostazione della candela di accensione e del suo vano
- ispezione dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- pulizia del serbatoio e verifica del trasportatore a ghigliottina
- collaudo funzionale, accensione

OGNI 12 MESI:

In aggiunta a tutte le operazioni previste ogni 6 mesi:

- controllo pompa di circolazione e componentistica idraulica
- controllo e verifica candela di accensione (soprattutto in caso di utilizzo in modalità Ecostop)
- ispezione e pulizia canale da fumo
- ispezione e verifica tiraggio canna fumaria (eventualmente effettuare o prescrivere la pulizia)

IMPORTANTE: una canna fumaria pulita è garanzia di sicurezza per il buon funzionamento della vostra stufa Castelmonte.

La canna fumaria e i condotti di collegamento vanno quindi ispezionati e puliti da personale qualificato almeno una volta, e se necessario più volte all'anno, prima di mettere in funzione la stufa.

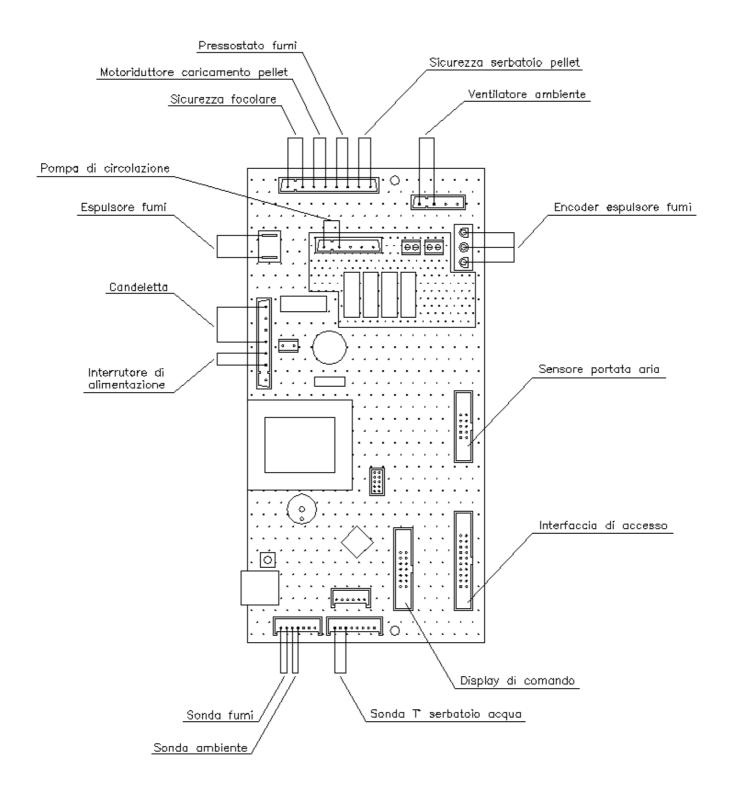
e.3 Smaltimento



Non gettare le apparecchiature elettriche tra i rifiuti domestici.

Secondo la Direttiva Europea 2002/96/CE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche e la sua attuazione in conformità alle norme nazionali, le apparecchiature elettriche esauste devono essere raccolte separatamente, al fine di essere reimpiegate in modo ecocompatibile

e.4 Schema elettrico



ANNOTAZIONI.	••••••	••••••	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	••••••
•••••	••••••••••••	••••••••••	••••••	••••••
				•••••••
	••••••••••••			
	•••••••••••••			
	•••••••••••••			
	•••••••••••			
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••			
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••			
	•••••••••••			•••••••••••
				•••••••••••
				•••••••
				•••••••
				••••••

......

ANNOTAZIONI.	••••••	••••••	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••	••••••
•••••	••••••••••••	••••••••••	••••••	••••••
				•••••••
	••••••••••••			
	•••••••••••••			
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••			
	•••••••••••			
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••			
	•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••			
	•••••••••••			•••••••••••
				•••••••••••
				•••••••
				•••••••
				••••••

......

www.castelmonte.com

La Castelmonte Srl si riserva il diritto di apportare modifiche alla produzione senza preavviso alcuno.



Castelmonte srl